

«Sono qui per far vincere la Gsa»

Basket A2: da Tallin è arrivata la guardia estone Rain Veideman che sostituisce l'infortunato Ray



Il general manager dell'Apu, Davide Micalich, con Rain Veideman presentato alla Gsa (Foto Petrussi)

di Simone Firmani

► UDINE

Apparentemente timido e di poche parole, ma dallo sguardo deciso e determinato: così è apparso il neo-acquisto dell'Apu Gsa Rain Veideman, guardia estone del 1991 presentata ieri pomeriggio nella sala stampa dell'azienda del patron Alessandro Pedone a Tavagnacco. Il ragazzo è arrivato direttamente da Tallin, capitale dell'Estonia, dopo aver firmato con i bianconeri fino a fine stagione per sostituire, almeno nelle prossime due settimane, l'infortunato Allan Ray.

«Sono qui per giocare fin da subito e offrire il maggior aiuto possibile». Veideman ha esordito così, presentandosi come uno dei capisaldi della nazionale estone, con la quale è arrivato ventesimo nell'ultimo europeo di basket giocato in Croazia, Germania, Francia e Lettonia nel 2015. Il giocatore vanta quindi un'esperienza internazionale, alla quale aggiunge due campionati vinti con la sua ex squadra, il Kalev/Cramo, e un'esperienza in Germa-

nia quattro anni fa. «Questa è la mia seconda esperienza al di fuori dell'Estonia – ha proseguito –. In Germania mi trovai bene, ma purtroppo è finita e spero di rifarmi qui a Udine».

Per Veideman qui è tutto nuovo. Ha detto di non conoscere il campionato, ma di aver preso confidenza un po' con il coach Lino Lardo. Tuttavia ha già delle aspettative: «Mi aspetto un campionato molto competitivo. Il mio ruolo è fare la guardia, ma all'occasione posso anche portare su palla. I miei punti forte sono la penetrazione a canestro e il tiro da fuori, tuttavia mi metto a disposizione del coach. Spero di finire al meglio la stagione e di vincere più partite possibili».

Seduto a fianco a lui in conferenza stampa c'era l'ad e gm Davide Micalich, che ha invece descritto i motivi dell'operazione: «Abbiamo preso Veideman in velocità appena ci siamo accorti che l'infortunio di Ray era più grave del previsto. Alla fine l'infiammazione all'anca era svanita, ma il dolore è sceso sulla coscia e questo rende necessario un riposo totale. Quando il medico ha evi-

denziato il problema mi sono messo subito all'opera per presentare la squadra al meglio in questo finale di stagione, coprendo un ruolo chiave come quello della guardia tiratrice».

Ecco allora che le attenzioni si sono concentrate sul giocatore estone, il quale vestirà la casacca numero 6 e scenderà regolarmente in campo domenica a Imola, dopo che la federazione del Nordest-Europa avrà rilasciato il nullaosta.

«Veideman era il profilo migliore – ha concluso Micalich – e le referenze su di lui sono ottime. Ci assicurano che Udine sarà seguita da una buona parte dell'Estonia, perché i suoi tifosi tengono tantissimo a questo ragazzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lardo lo aspetta:
«È ben allenato
si inserirà subito»**

In attesa di ricevere Veideman per il primo allenamento, coach Lino Lardo ci ha spiegato come potrà inserirsi la guardia

estone in bianconero: «Lo abbiamo preso in modo tale che ci possa aiutare fin da subito. Lo conoscevo già, in quanto lo avevo seguito quest'estate. Si tratta di un giocatore imprevedibile e pericoloso in attacco, e dalla forte prestanza fisica in difesa. Inoltre vanta un'importante esperienza in nazionale». Veideman sarà utilizzato fin da subito per sopperire alla mancanza di Ray, infortunato. Domenica c'è il match-salvezza da giocarsi a Imola. Quanto potrà dare l'atleta estone alla causa bianconera? «È ben allenato e quindi basterà inserirlo nel miglior modo possibile. È un ragazzo sveglio con grandi motivazioni. Per noi sarà fondamentale. Il gruppo sarà più responsabilizzato - conclude Lardo -. Gli equilibri si trovano in base all'impegno che ognuno si prende». (s.f.)

